



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Covid 19: Garante privacy, il super green pass non va chiesto nei luoghi dove la legge non lo prescrive

Covid 19: Garante privacy, il super green pass non va chiesto nei luoghi dove la legge non lo prescrive

Sono pervenute al Garante segnalazioni di cittadini che lamentano l'uso da parte di albergatori o datori di lavoro dell'app per il green pass rafforzato invece che la versione base. In questo modo chi ha effettuato un tampone e può quindi legittimamente accedere all'albergo o al luogo di lavoro, si vede precluso l'ingresso perché la sua certificazione verde risulterà non valida.

A tale proposito il Garante per la privacy ricorda che - come previsto per legge e come chiaramente indicato dalle Faq predisposte dal Ministero della salute - non vi è alcun obbligo di possedere il cosiddetto "Super green pass" per i clienti degli alberghi, i lavoratori o, ad esempio, gli accompagnatori dei pazienti negli ospedali.

L'uso della app per il Super green pass per queste categorie di soggetti è dunque illegittimo

L'Autorità, in vista della revisione del Dpcm del 17 giugno scorso, ha già indicato al Ministero della salute le misure per evitare l'uso non corretto della funzionalità dell'app di verifica riservata ai [green pass](#) rafforzati, in particolare per quanto riguarda l'ambiente lavorativo.

Roma, 10 dicembre 2021